

Anno scolastico 2011-2012

VERBALE COLLEGIO DOCENTI N. 2 SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Il giorno giovedì 8 Settembre 2011 alle ore 9.30 si è riunito presso la Scuola Primaria "IV Novembre" di Marsciano il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Letture e approvazione verbale seduta precedente**
2. **Nomina collaboratore vicario**
3. **Proposte organizzazione laboratori disciplinari**
4. **Nomina funzioni strumentali**
5. **Nomina coordinatrice di plesso**
6. **Organizzazione plessi e orario settimanale di accoglienza**
7. **Nomina comitato di valutazione e tutors**
8. **Criteri generali per la valutazione degli alunni**
9. **Proposte attività dei docenti da incentivare con il FIS**
10. **Varie ed eventuali**

Sono presenti gli insegnanti in elenco allegato al verbale.

Presiede l'assemblea il Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania Finauro.

Funge da segretaria la docente Rosita Femminini.

Punto n. 1

Letture e approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del 2 Settembre 2011 ; il Collegio approva all'unanimità il verbale in oggetto.

Punto n. 2

Nomina collaboratore vicario

Per l'anno scolastico in corso l'insegnante Femminini Rosita sarà il collaboratore vicario del dirigente.

Punto n. 3

Proposte organizzazione laboratori disciplinari

Il dirigente chiede al collegio di fare proposte circa l'organizzazione dei laboratori disciplinari. La docente Mondì propone laboratori per disciplina e per classi parallele; l'insegnante Manni afferma che sarebbe auspicabile dividere l'ambito letterario da quello antropologico. La docente D'Amato vorrebbe continuare il laboratorio interdisciplinare come l'anno scorso, ma con due coordinatori, uno per l'area linguistica l'altro per l'area logico-matematica.

Dopo varie proposte si decide di rivedere la composizione dei vari gruppi di docenti: si organizzeranno poi i laboratori nella maniera più funzionale.

Il dirigente chiede inoltre di uniformare lo schema delle U.A., che non è uguale per tutti: i modelli diversi possono presentare fraintendimenti nei termini usati. Spesso i genitori chiedono di visionarle, è perciò importante fare uno sforzo di coordinamento dei linguaggi per dimostrare omogeneità nell'impalcatura generale del Circolo.

L'insegnante Spaccini chiede come la scuola dell'infanzia può entrare in questo discorso visto che il loro modello di U.A. è già uguale per tutti e condiviso dalle varie docenti. Il dirigente invita comunque le coordinatrici della scuola dell' Infanzia e della scuola Primaria a partecipare all'incontro del 27 Settembre alle ore 16,30 per riflettere su questi strumenti di lavoro.

Punto n. 4

Nomina funzioni strumentali

Il dirigente informa il collegio che sono state presentate n. 6 domande per la funzione strumentale; cinque domande sono state presentate regolarmente in tempo, una il giorno dopo la scadenza. Il DS chiede al collegio di accettare tutte e sei le proposte, le docenti dovranno dividere equamente il budget assegnato alle FS. Si propone eventualmente di integrare il loro compenso con parte del F.I.S.

Il collegio, chiamato a votare tale proposta, approva con 34 voti favorevoli.

Svolgeranno la FS le seguenti docenti: Bendoni Doretta, Cimbalo Carmelina, Luchetti Gaetana, Manni Isabella, Pigicchia Bigicchia Cristina, Salinetti Donatella.

Il DS propone anche di affiancare le FS ai coordinatori delle macro-aree, che potrebbero essere:

1. INTEGRAZIONE
2. LETTO-SCRITTURA
3. PROSOCIALITA'
4. CARTESIO - LIM

A questo punto la docente Manni fa presente di voler ritirare la domanda di funzione strumentale; il DS ritiene comunque opportuno, considerate le competenze della docente, proporla come coordinatrice dell'area Integrazione. Il collegio approva all'unanimità.

Si allegano le domande delle FS.

Nell'area di lavoro Cartesio, già ben avviata nel precedente anno scolastico, è auspicabile la partecipazione del maggior numero di classi di scuola primaria ed anche delle sezioni di scuola dell'infanzia. Dichiarano di aderire a tale Progetto di lavoro le docenti Mondì, Cimbalo, Femminini con le loro classi, ed anche l'Infanzia di Compignano e le sezioni C- D di Via Orvietana.

Il collegio approva.

Punto n. 5

Nomina coordinatrice di plesso

COORDINATORI DEL POF DI PLESSO - SCUOLA INFANZIA

- Coordinatori di Plesso

SCUOLA Infanzia

- Presidenti Consigli Intersezione e assemblee ●

CASTIGLIONE della VALLE

CAVALLETTI

COMPIGNANO

SPACCINI

MONTECASTELLO DI VIBIO

FORI

SPINA

PENCELLI

VIA MARCONI

BORGARELLI

VIA ORVIETANA

CI SARA'UNA SUDDIVISIONE DELLE MANSIONI

COORDINATORI DEL POF DI PLESSO - SCUOLA PRIMARIA

- Coordinatori di Plesso

SCUOLA Primaria

- Presidenti Consigli Interclasse e assemblee ●

“IV NOVEMBRE”	VINTI
CERQUETO	NERI
SPINA	FORASIEPI
SAN BIAGIO DELLA VALLE	CHECCARINI
MONTECASTELLO DI VIBIO	MENNINI

● **Nota:** Il coordinatore di plesso presiederà i Consigli di Interclasse e Intersezione in caso di assenza del DS.

Il Dirigente comunica che non ritiene opportuno incentivare i segretari dei Consigli di Interclasse e di Intersezione; pertanto, il lavoro di verbalizzante sarà fatto a rotazione, tranne in quelle situazioni in cui un docente assume volontariamente tale incarico.

◆ In assenza del Dirigente Scolastico, nella Scuola “IV Novembre” svolgerà le funzioni di Presidente il docente collaboratore Vinti.

Il Collegio Docenti approva all’unanimità la nomina dei coordinatori di plesso per la Scuola dell’Infanzia e per la Scuola Primaria e prende atto di quanto comunicato dal DS.

Punto n. 6

Organizzazione plessi e orario settimanale di accoglienza

ORARIO PLESSI SCUOLA DELL' INFANZIA

MONTECASTELLO DI VIBIO	7,45 – 13,45 con mensa per 2 settimane
SPINA	8,00 – 14,00 con mensa per 2 settimane
COMPIGNANO	8,00 – 14,00 con mensa per 2 settimane
CASTIGLIONE DELLA VALLE	8,00 – 14,00 con mensa per 2 settimane
VIA MARCONI	8,00 – 14,00 con mensa per 2 settimane
VIA ORVIETANA – Sez.A	1° settimana 8,00 – 13,00 senza mensa 2° settimana 8,00 – 14,00 con mensa 3° settimana 8,00 – 14,00 con mensa
VIA ORVIETANA – Sez. B	1° settimana 8,00 – 13,00 con mensa 2° settimana 8,00 – 14,00 con mensa

VIA ORVIETANA – Sez. C	1° settimana 8,00 – 13,00 con mensa 2° settimana 8,00 – 14,00 con mensa 3° settimana 8,00 – 14,00 con mensa
VIA ORVIETANA – Sez. D	1° settimana 8,00 – 13,00 con mensa 2° settimana 8,00 – 14,00 con mensa

ORARIO PLESSI SCUOLA PRIMARIA

MONTECASTELLO DI VIBIO	8,15 – 13,15 con 2 rientri pomeridiani
SPINA	8,15 – 16,15 dal lunedì al venerdì
SAN BIAGIO DELLA VALLE	8,00 – 13,00 lunedì, mercoledì, venerdì 8,00 – 15,30 martedì, giovedì 1° settimana senza mensa, poi orario regolare con 2 rientri pomeridiani
CERQUETO	8,00 – 13,00 1° - 2° - 3° = 27 ore su 5 e 6 giorni 4° - 5° = 30 ore su 6 giorni
IV NOVEMBRE	1° - 2° - 3° a tempo pieno 8,15 – 14,15 con mensa per una settimana; poi 8,15 – 16,15; 1° - 2° - 3° = 27 ore su 5 e 6 giorni; 4° - 5° = 30 ore su 6 giorni

Relativamente all'orario settimanale delle discipline per le classi a 27 ore, si delibera quanto segue: la decurtazione oraria è relativa alle 3 ore di laboratorio ed esattamente 1 ora laboratorio linguistico; 1 ora laboratorio logico-matematico; 1 ora ambito antropologico.

Pertanto il quadro orario settimanale delle discipline risulta essere il seguente:

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2*	3*	3	3
MATEMATICA	5	5	5	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2
STORIA	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	3	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1	1	1
ATTIVITA' LABORATORIALI				2	2

* Per esigenze organizzative le ore di Lingua Inglese sono state così distribuite (la normativa prevede due ore e mezza nelle classi seconde e terze.

Si precisa che in classe prima le ore dell'ambito antropologico saranno utilizzate per l'acquisizione delle tecniche strumentali. Il percorso di Cittadinanza e Costituzione sarà sviluppato nell'ambito antropologico.

Punto n. 7

Nomina comitato di valutazione e tutors

La normativa prevede che all'inizio di ogni anno scolastico venga individuato il Comitato di Valutazione docenti che si riunisce per valutare l'anno di prova dei docenti immessi in ruolo, o il servizio di chi ne fa espressamente richiesta.

Il D.S. comunica che nell'anno scolastico in corso nel Circolo si hanno otto immissioni in ruolo, sei per la scuola dell'Infanzia e due per la scuola Primaria.

Alla fine dell'anno scolastico in corso le docenti immesse in ruolo, che si trovano quindi nella condizione di dover sostenere l'anno di prova, sono tenute a presentare la propria relazione al Comitato di Valutazione. Contemporaneamente è richiesta una relazione anche ai TUTORS delegati a questo compito.

Dalla votazione effettuata nel precedente Collegio dei Docenti del 02/09/2011, il Comitato di Valutazione risulta così composto :

membri effettivi Manni, Veschini; Cantelli, Sargentini

membri supplenti Guidi, Cimbalo.

DOCENTI IMMESSI IN RUOLO – TUTORS

DOCENTI	SEDE DI SERVIZIO	DOCENTI ANNO DI PROVA	TUTORS
immessi in ruolo dal 01.09.2011			
SCUOLA INFANZIA	SPINA	MENCARELLI	PETTIROSSI

VIA MARCONI

BORGARELLI

FIOCCHETTI

VIA MARCONI

BERRETTONI

STAFFICCI

VIA ORVIETANA

RONDINI

CIRIBUCO

MONTECASTELLO DI VIBIO

SPOGNETTA

PEDETTI

MONTECASTELLO DI VIBIO

FORI

FOGLIANO

**SCUOLA
PRIMARIA**

IV NOVEMBRE

SORRENTINO

ALESSANDRI

SAN BIAGIO DELLA VALLE

PALITTA

LUPI

Punto n. 8

Criteria generali per la valutazione degli alunni

Vengono riesaminati i criteri deliberati nella seduta dell'Interclasse tecnico del 23/10/2009 e portati all'attenzione del Collegio docenti in data 13/11/2009. Si procede a tale proposito alla lettura di quanto era stato verbalizzato nelle sedute citate, di cui si riporta il testo:

“In merito alle modalità e ai criteri per la valutazione viene precisato che l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri al termine dei quali viene compilata una scheda di valutazione con voti numerici nelle singole discipline e con un giudizio sintetico globale. Le schede di valutazione sono consegnate ai genitori (o a chi ne fa le veci), che sono tenuti a firmarle.

Gli insegnanti effettuano tre tipi di valutazione:

-diagnostica (all'inizio dell'anno scolastico o all'inizio di un nuovo percorso)

-formativa (“in itinere”, cioè durante l'anno)

-finale (schede di valutazione)

I docenti concordano, per ogni unità di apprendimento, le prove di verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti. In relazione alla valutazione delle competenze o dei traguardi per il raggiungimento delle competenze, la stessa viene effettuata alla fine dell'anno scolastico da tutto il team docente, considerando non solo l'aspetto cognitivo, ma anche quello metacognitivo e quello affettivo-relazionale.

Le valutazioni sono espresse con voti in scala decimale. Saranno utilizzati i voti dal cinque al dieci; si è ritenuto opportuno non utilizzare valutazioni inferiori al cinque considerando che si intende, in ogni caso, potenziare quanto l'alunno è in grado di fare e promuovere un'immagine positiva di sé.

La valutazione ha finalità formativa; è strettamente correlata alla programmazione delle attività e degli obiettivi, considera i processi di apprendimento e ne rileva gli esiti, si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e dei percorsi effettuati.

Per l'insegnante si rivela:

-uno strumento per verificare validità ed efficacia delle proposte didattiche

-uno strumento valido per ripensare e regolare il percorso educativo-didattico

Per l'alunno promuove:

-l'autoconsapevolezza del proprio percorso formativo

-la motivazione per ulteriori progressi

Per la famiglia favorisce:

-il coinvolgimento nell'azione educativa,

-il confronto sulle dinamiche messe in atto da ciascun allievo nel percorso di apprendimento

Il prospetto comparativo riportato di seguito mette in relazione il voto numerico con gli obiettivi conseguiti.

Cinque: mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi disciplinari. Limitata e non sempre stabile acquisizione delle conoscenze di base. Scarsa autonomia operativa

Sei: sufficiente acquisizione di alcuni obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze e delle abilità di base. Parziale autonomia nell'applicare procedure disciplinari.

Sette: raggiungimento degli obiettivi disciplinari di base. Possesso delle conoscenze ed abilità fondamentali. Discreta autonomia operativa.

Otto: buon raggiungimento della maggior parte degli obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze ed abilità fondamentali. Capacità di fornire spiegazioni adeguate al contenuto degli apprendimenti.

Nove: sicuro ed articolato possesso delle abilità e conoscenze disciplinari. Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Capacità di porre in relazione conoscenze maturate in contesti diversi.

Dieci: pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari: eccellenti conoscenze ed abilità. Capacità di organizzare le conoscenze ed abilità ed applicarle in ogni contesto per la soluzione di problemi di tipo diverso.

Per gli alunni che, per situazioni particolari, seguono un piano di lavoro semplificato, la valutazione è riferita agli obiettivi previsti dallo stesso. Nella scheda di valutazione sarà riportata la dicitura "la valutazione è riferita al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro personalizzato". In ogni caso, nel giudizio finale, saranno riportate eventuali motivazioni a chiarimento dei voti numerici assegnati.

Per gli alunni con certificazione si ritiene che la valutazione vada concepita in modo funzionale al progetto di integrazione predisposto per ognuno di essi. Valutare non significa "normalizzare" le aspettative e le prestazioni, ma comprendere come gli interventi educativi e didattici possano favorire il massimo sviluppo globale possibile per ogni alunno.

Per gli alunni con diagnosi funzionale vengono realizzati percorsi individualizzati e differenziati che, considerando il livello di partenza, stabiliscono dei traguardi progressivi in rapporto alle diverse potenzialità degli alunni.

La valutazione, di conseguenza, viene rapportata ai ritmi e agli obiettivi formativi individualizzati.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, vengono utilizzati, come previsto dalla vigente normativa, strumenti compensativi e/o dispensativi al fine di facilitare il percorso di apprendimento.

Per gli alunni per i quali la valutazione per discipline sia difficoltosa, per la prevalente presenza nel PEI di obiettivi relativi ad autonomie personale e/o sociali, a capacità di relazione o di natura assistenziale, il voto potrà essere sostituito da una relazione descrittiva.

Per gli alunni stranieri la valutazione terrà presente il percorso personale di alfabetizzazione nella lingua italiana

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, verranno considerati i seguenti indicatori:

- Rapporto con la scuola (attenzione, interesse, partecipazione, impegno...)
- Rapporto con gli altri: con i compagni, con gli adulti (educazione, collaborazione...)
- Rapporti con l'ambiente (rispetto della struttura, degli arredi, del materiale scolastico...)
- Rispetto delle regole della convivenza civile

Il Collegio delibera all'unanimità di adottare i suddetti criteri di valutazione di Circolo anche per l'anno scolastico 2011-2012.

Il DS invita a riflettere sul fatto che anche nel registro personale dell'insegnante i voti devono essere coerenti con quelli della scheda di valutazione, soprattutto nei casi in cui si decida per la bocciatura. Il registro è un documento ufficiale che deve fotografare la situazione reale in cui si trova l'alunno. Quando il voto è insufficiente ma il team docente decide di dare il 6, ciò va accompagnato da una breve spiegazione anche sulla scheda.

Segue inoltre una lunga e animata discussione sul comportamento da tenere rispetto alle prove di verifica: dopo numerosi interventi si decide di mandare in visione alle famiglie tali verifiche corrette ma senza voto finale; i genitori avranno cura di rimandarle a scuola. Nel registro si dovranno scrivere i voti reali, se necessario anche minori di 5. Il collegio è chiamato a votare la scelta di mandare a casa le verifiche.

Il collegio approva a maggioranza con 35 voti favorevoli.

Punto n. 9

Proposte attività dei docenti da incentivare con il FIS

Il DS ricorda al Collegio le figure sempre incentivate con il FIS: collaboratori, ASPP, coordinatori di plesso, coordinatori delle aree di lavoro, coordinatori dei laboratori disciplinari, ore di formazione riguardante le macro-aree di lavoro, ore di non insegnamento riguardanti le macro-aree, ore eccedenti per supplenze colleghi assenti; se sarà possibile si potrà incentivare anche la formazione esterna a quella di Circolo (al di fuori delle macro-aree).

Tale argomento sarà comunque oggetto di contrattazione con le RSU del Circolo.

Il Collegio approva all'unanimità.

Punto n. 10

Varie ed eventuali

PROGETTO KARATE : riguardo a tale iniziativa si chiede la partecipazione delle classi di scuola Primaria. Aderiscono le classi 2°A- 2°B- 3°B- 4°A- 4°B- 5°A- 5°C- .

E' arrivata alla nostra Direzione Didattica la proposta di un corso di pallavolo gratuito da parte del CONI; sarà in seguito rimandata come circolare ad ogni classe.

Il DS informa il Collegio che le classi 4° A e 4° B del plesso IV Novembre parteciperanno ad un Progetto pilota: si tratta del Patto di Corresponsabilità da proporre alle famiglie, firmato dai genitori, per identificare un percorso educativo condiviso da scuola e famiglia. Le docenti delle due classi propongono di far aderire tutto il Circolo; interviene la docente Spaccini dicendo che si tratta di uno strumento utile per ristabilire i giusti ruoli; secondo la docente Pelucca ciò può aiutare i genitori a conoscere meglio i loro diritti e i loro doveri. Copie di tale documento saranno inviate in ogni plesso e le insegnanti potranno scegliere di partecipare al progetto.

L'assemblea termina alle ore 12.40

IL SEGRETARIO

Femminini Rosita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Stefania Finauro